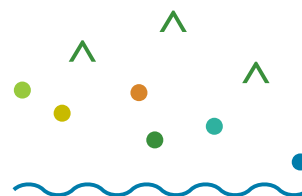


Corylus avellana

L. - Betulaceae - Nocciolo



A ciascuno il suo passo
Sentiero didattico inclusivo
I Canini di Civago

Fioritura:
gennaio-aprile

Habitat:
specie colonizzatrice di terreni incolti e di pascoli abbandonati, sottobosco, radure ed aree marginali

Etimologia:
Corylus deriva dal greco “koris” = *elmo*, per la forma dell’involucro ricoprente i frutti; l’epiteto specifico dal latino “*nux abellana*”, cioè *noce di Avellino*, per la ricchezza, fin dai tempi antichi, di nocciole del territorio di quella città.

Proprietà, utilizzi e curiosità:
Pianta officinale con numerose proprietà, ma contenente sostanze abbastanza pericolose. Per la sua abbondante fioritura e la sua rusticità è coltivata a scopo ornamentale e come per tutte le ginestre viene usata per il consolidamento di scarpate e pendii sassosi. Dalla fibre del fusto si ricavano tessuti, carta, cesti, scope, dai suoi fiori sostanze coloranti e repellenti; il suo legno elastico veniva usato per fabbricare balestre. I carbonai la usavano per coprire i tetti delle capanne e il legno nelle carbonaie.

